

L'intesa fra i due partiti dopo un lungo e intenso confronto

Ora anche a Siena Pci e Psi hanno raggiunto l'accordo

In tutta la Provincia si estenderanno le giunte di sinistra - Continuità con le esperienze passate e risposta alle esigenze dei cittadini - L'impegno sulle questioni economiche - Aperture al contributo delle forze sociali

L'accordo fra Pci e Psi per le giunte in provincia di Siena è stato raggiunto. L'importante risultato è il frutto di un confronto che anche se non privo di difficoltà si è sempre dimostrato aperto e costruttivo. Come primo obiettivo i due partiti si sono posti quello di dare continuità ad una passata esperienza di collaborazione ai vari livelli, non tanto per ricreare o estendere puri e semplici schieramenti ma principalmente per rispondere in modo sempre più preciso e puntuale alle esigenze dei cittadini.

delle questioni che in questi ultimi anni preoccupano moltissimo la provincia di Siena. Uno dei motivi di maggior rilievo, senz'altro la particolarità in positivo che l'accordo delle due federazioni provinciali sancisce, è che, pur avendo il Pci in tutti i comuni la maggioranza assoluta, apre al Psi e questo risponde entrando nella maggioranza. Per quanto riguarda l'amministrazione provinciale il Psi entra in giunta con due assessori; al momento non sono ancora definiti ufficialmente gli assessori, comunque Vittorio Mazzoni Della Stella (che tra l'altro ricoprirà la carica di vice presidente) dovrebbe ricevere la responsabilità di assessore alla caccia e pesca, turismo e sport, applicazione della legge Merli e Renzo Radi quella dell'agricoltura.

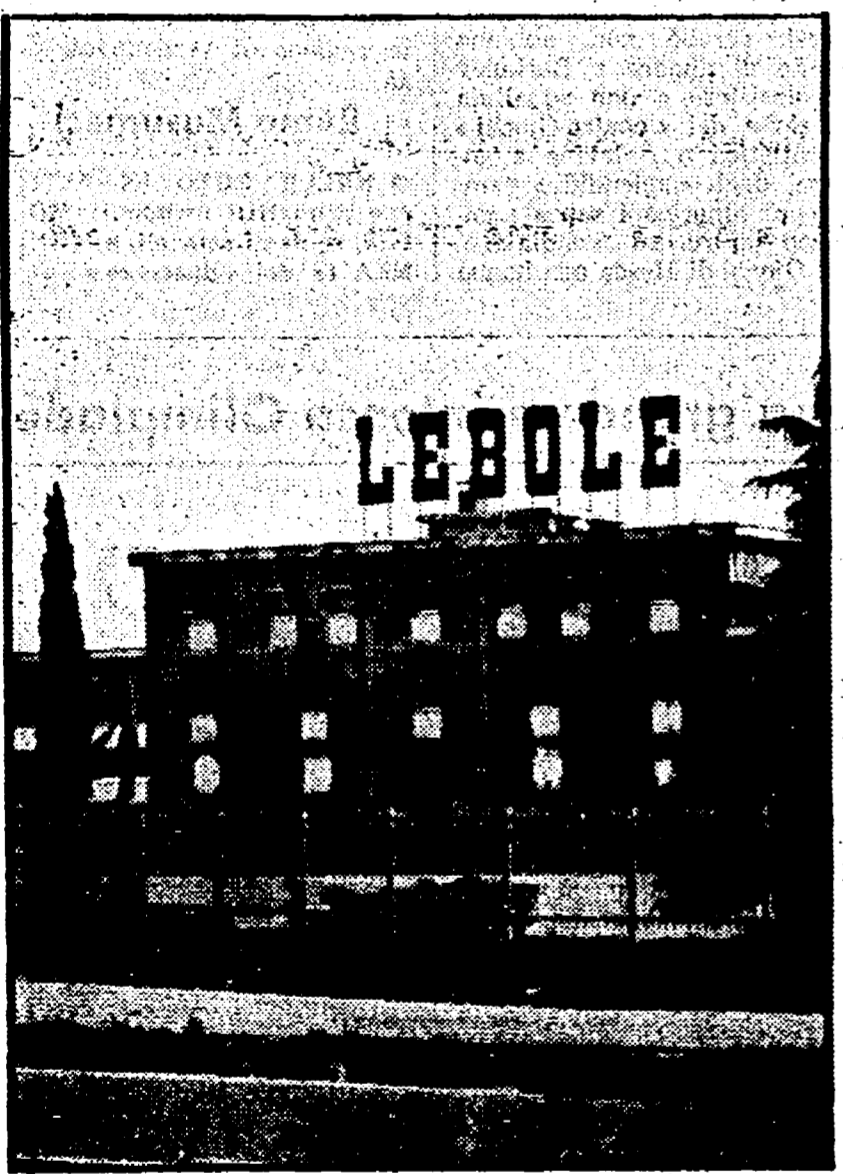
commercio e industria; Otello Martini assessore ai lavori pubblici e sicurezza sociale; Enzo Centri assessore all'istruzione, cultura e formazione professionale. Inoltre il Pci potrà contare sulla presidenza dell'Unità sanitaria locale della Val d'Elsa e sulle associazioni intercomunali della Val di Chiana, le altre avranno come presidenti un comunista. I due partiti hanno anche affrontato in modo serio e consapevole il tema che riguarda la gestione degli enti locali. Qui si è sottolineata l'esigenza di lavorare non solo perché si realizzi amministrativamente in grado di funzionare bene ma che si creino le condizioni per importanti trasformazioni nella società e cioè in pratica si contribuisca alla realizzazione di «enti di trasformazione» che sappiano rispondere alle nuove tematiche e alle nuove esigenze che sorgono nel paese. Un impegno particolare viene preso sulle questioni economiche: le recenti crisi, la chiusura della fabbrica Gian-

nini, la cassa integrazione alla Enersoni, le perduranti difficoltà alla Metalvetro, le minacce di licenziamento alla Peruzzi, testimoniano in modo allarmante la gravità della situazione economica e che va quindi affrontata senza perdite di tempo e tentennamenti. A detta dei due partiti occorre puntare al consolidamento delle strutture esistenti, ma non in modo statico e conservatore, favorendo cioè i processi di ammodernamento e di riconversione estendendo e qualificando le presenze nelle imprese pubbliche nel settore chimico-farmaceutico, nelle miniere, nelle forze endogene stimolando le concrete possibilità di nuovi investimenti produttivi, determinando l'ulteriore espansione dell'edilizia economica e popolare. L'accordo fra Pci e Psi presuppone un rapporto stretto con la popolazione, aperto al confronto con i giovani, con le donne e al contributo di tutte le forze politiche e sociali.

Per la verifica del piano di risanamento

Dopo mesi di attesa la Lebole convoca finalmente i sindacati

Risolti i suoi problemi interni la società ha deciso di avviare il confronto - In 34 cartelle la radiografia aziendale



AREZZO - Quando tutti, più o meno, stavano preparando la valigia per le ferie, è giunta inattesa la convocazione per la verifica del piano di risanamento. Lebole, una buona sorpresa: i sindacati chiedevano questa riunione da mesi, ma i dirigenti dell'azienda sembravano disinteressati e spera in quello del rinvio e non pochi cominciavano a pensare che tutta la faccenda si stesse trasformando in una scena di «Aspettando Godot».

Il sindacato. Ma l'azienda su questo terreno sembra decisa a continuare tranquillamente sulla sua strada. RISULTATI ECONOMICI - Leggiamo direttamente dal documento aziendale: «Il 1979, pur mantenendo risultati ancora in perdita, ha presentato un miglioramento di 2 miliardi e 100 milioni rispetto al 1978 che aveva presentato un risultato in perdita di 12 miliardi e 800 milioni. Ulteriori miglioramenti si prevedono per il 1980, anche se i risultati del primo semestre creano grosse preoccupazioni. Il fatturato è previsto in oltre 100 miliardi».

Maxi silos per cereali inaugurato a Grosseto

GROSSETO - Una moderna struttura per lottare contro la crisi dell'agricoltura. Così il compagno Renato Pollini, assessore regionale, ha definito l'impianto automatico dello stoccaggio dei cereali inaugurato a San Martino, a cinque chilometri da Grosseto. Il moderno silos è organizzato dalla cooperativa agricola «Ombrone» con 286 soci, un volume di affari nel 1979 di oltre un miliardo e mezzo. Le caratteristiche dell'impianto: capacità di ricevere 30 mila quintali di grano e cereali con ricezione ed estrazione completamente automatica. Tre enormi padiglioni, due per cereali sfusi, l'altro per prodotti riservati all'agricoltura, dotati di un quadro sinottico di comando dal quale un solo operatore può controllare il processo in cui i cereali vengono scaricati dai camion, raccolti in contenitori di elevazione e messi nei magazzini ad una media altezza di 100 quintali. Il costo dell'opera è di circa mezzo miliardo con un contributo regionale a fondo perduto a tasso agevolato. L'Ente di sviluppo agricolo e forestale ha provveduto alla progettazione e direzione dei lavori.

E' morta un'altra bambina per lo scoppio del mulino

Si fa più pesante il bilancio dell'esplosione del mulino, avvenuta venerdì scorso alle Trassubie nel comune di Campagnatico. Dopo Mariela Raffi, la ragazzina di 16 anni, deceduta sabato mattina, la notte scorsa dopo inenarrabili sofferenze è morta al «San'Eugenio» di Roma, Gabriella Parricchi, 7 anni, figlia di Lorenzo, ricoverato all'ospedale di Grosseto e di Filomena Samà, 30 anni, degente in gravi condizioni al centro ustionati dell'ospedale «Santa Chiara» di Pisa. Ad intrambi le bambine, come si ricorderà, i medici avevano riscontrato bruciate su tutto il corpo pari al 85 per cento. Su questo tragico evento che ha destato notevole impressione sono trascorsi tutti una serie di accertamenti da parte dell'Ispettorato del Lavoro. La magistratura grossetana, dato che ci troviamo dinanzi a due decessi avvenuti nella capitale, attende il trasferimento degli atti dal tribunale capitolino. Su ciò che è rimasto del mulino, i carabinieri di Scansano hanno posto i sigilli in attesa delle perizie tecniche che dovranno dare una spiegazione alle cause della deflagrazione anche se prende forza l'ipotesi che l'esplosione sia stata determinata dal surriscaldamento dei cereali

Il Pci per una gestione stabile della Lanerossi

Interrogazione dei senatori comunisti Bondi e Giglia Tedesco - Che cosa fa il governo per le trattative? Una interrogazione al Ministero delle Partecipazioni Statali è stata rivolta dai senatori comunisti Bondi e Giglia Tedesco. Nella loro nota ai due parlamentari del Pci rilevano che la direzione del gruppo Lanerossi, facente parte dell'Eni, aveva iniziato una proficua discussione con le organizzazioni sindacali per procedere ad una verifica dell'andamento delle varie aziende al fine di realizzare, anche attraverso una nuova organizzazione del lavoro, una maggiore produttività con la conseguente riduzione delle spese di esercizio e dei deficit accumulati. A giudizio dei due senatori comunisti tale verifica era particolarmente necessaria ed utile per il settore abbigliamento dove si verificavano le maggiori perdite e dove una diversificazione del lavoro potrebbe indubbiamente

Itinerario gastronomico

A LIVORNO «IL MOLO» Via dell'Origine, 39 - Livorno Tel. 0586/31042 «IL GIARDINO EMILIANO» Viale Italia, 103 - Tel. 0586/807002 «DA GRAZIA» Via di Montenero, 91 - Telefono 579382 «IL PORTOLANO» Livorno - Via Paolo Litta, 41 Tel. 0586/40616 «IL PESCATORE» Via Quilici, 10 (Zona Piazza S. Felice) - Livorno Tel. 0586/23772 «IL ROMITO» Via Ausonia, 274 - Colognola (Livorno) «LIBECIATA» Piazza Guerrazzi, 15 - Telefono 0586/2455 «MERLO MARINO» Via Ginori, 19 - Tel. 22588 «IL TRITONE» Tronconi - Via Matte, 12 (San Jacopo) - Livorno - Tel. 0586/767978 «EL FARO» Via dei Vitruvi, 20 - Marina di Cecina - Tel. 0586/620164 «RUGANTINO» Carrignocchia (Livorno) - Via del Quercetone - Tel. 0584/75270 «BELLE ARTI» Via Garibaldi, 6 - Cecina Tel. 0586/640312 «IL LIDO» Viale - Tel. 0584/788218 «GIARDINO» Albergo Risorrento - Via Anversa, 525 - Tel. 0586/780152 «MIRAVALLE» Hotel Risorrento - San Jacopo, 3 - Tel. 0571/43007 «LA ROMAGNA» Viale Livorno - Marina di Pisa - Tel. 050/366832 «GIARDINO» Hotel Risorrento - Via Anversa, 525 - Tel. 0586/780152 «MIRAVALLE» Hotel Risorrento - San Jacopo, 3 - Tel. 0571/43007 «LA ROMAGNA» Viale Livorno - Marina di Pisa - Tel. 050/366832

UNO ALLA VOLTA

A Marina di Pisa Janetti. Poca ha la sua Piazza dei Miracoli - è Marina di Pisa c'è un miracolo Janetti - un ristorante nel Lungomare (Via Mezzacorona) dove ogni giorno (eccettuato il lunedì, giorno di chiusura) il pesce, in tutte le sue diverse maniere di essere cucinato, abbondante ma nevoso a disposizione dei buongustai, dei ricorritori dei piatti soprattutto degli amanti della cucina più originale e di quelle più sofisticate. Il pesce è la specialità di Janetti: sono le specialità del locale non si limitano al pesce ogni piatto è speciale, ogni portarino un manicomio, ogni primo una primizia. L'ambiente del luogo, riducente, sobrio, in una tranquilla e nella stessa tempo movimentata zona turistica, e pochi metri dal mare e a quattro passi dalle foci dell'Arno. La cortesia del personale e l'igiene unita alla cortesia nel servizio sono le altre specialità di Janetti: pensiamo che siano sufficienti a invitarvi il ristorante nella dista gastronomica nazionale.

JUGOSLAVIA soggiornare al mare. UNITA VACANZE. Via S. Felice, 73 - Telefono (05) 442.35.37 - 442.31.40. ROMA - Via dei Turchi, 79 - Telefono (06) 49.30.140 - 49.31.251

LENZI & BIAGIONI. VIA GARIBOLDI 48 - TEL. 37440 - LIVORNO. NOLEGGIO FURGONI E AUTO. SERVIZIO E VENDITA OPEL. AVIS, GM, RENT A CAR.

PROTEZIONE CARROZZIERI RIUNITI. Via Pellettier, 38. Tel. 25387. LIVORNO. 3 anni di garanzia con polizza assicurativa.

DISCOTECA JUNIOR. Aperta tutte le sere compreso sabato e domenica pomeriggio. DISCOTECA SENIOR E SPAZIAL. Tutti i venerdì fisco con i migliori complessi. Sabato sera e domenica pomeriggio discoteca. ARIA CONDIZIONATA.

SOLE DA NOI TROVERETE QUESTI PREZZI. ELETTROFORNITURE PISANE. VIA PROVINCIALE CALCESANA 54-60. TEL. 879.104 - GHEZZANO (Pisa). QUALCOSA PIU' DI UN NEGOZIO. Vendita eccezionale a prezzi d'ingresso a rate senza cambiali, con la Banca Popolare di Pisa e Pontedera, di ELETTRODOMESTICI, TV COLOR, RADIO, STEREO, LAMPADARI, MATERIALE ELETTRICO.

M74 l'amaro digestivo